

AMMORE AMMOR

Le semplici ed essenziali parole di questo antico canto abruzzese esprimono in modo dolce dei precisi sottintesi di invito sessuale.

Nel testo il ramo e il fiore, simboli e doni d'amore, assumono un carattere esplicitamente allusivo, attraverso un delicato e ambiguo dialogo tra un giovane e una giovinetta.

Questo intenso e melodico canto abruzzese, di autore (ovviamente) anonimo, ha una metrica e una sonorità che fa affondare le sue origini nel Medioevo.

Traduzione:

*Amore amore abbassami quel ramo,
fallo cogliere a me quel tuo bel fiore.*

*Amore amore non mi ingannare,
dammi una rosa con tutte le foglie.*

*Amore amore non farmi soffrire,
sono una ragazzina e lo racconto alla mamma.*

*Amore amore abbassami quel ramo,
fallo cogliere a me quel tuo bel fiore.*

Rosa con ramo, con fiore, con foglie

